



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 16 del 09-02-2011

Oggetto:
SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: CRITERI GENERALI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E PERCENTUALE DEL GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA - ANNO 2011.

L'anno **duemilaundici** addì **nove** del mese di **febbraio** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti (P) e assenti (A) i Signori:

RINUNCINI ENRICO	SINDACO	P
SCHIAVON MARTINO	VICESINDACO	P
SCHIAVON BERTILLA	ASSESSORE	P
MORELLO OLINDO	ASSESSORE	P
CAPPUZZO ADRIANO	ASSESSORE	P
TASCA CARMEN MATTEA	ASSESSORE	P
BAZZI HUSSEIN	ASSESSORE	P

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

- contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione deve essere definita la misura percentuale di copertura dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28.12.1989, n. 415, convertito con modificazioni nella Legge 28.02.1990, n. 38;
- che l'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 prevede quali allegati al bilancio di previsione annuale la deliberazione con la quale vengono determinati per l'esercizio successivo le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni ai limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze datato 31.12.1983 (G.U. n. 16 del 17.01.1984) sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione del disposto dell'art. 6, comma 3, del sopra citato D.L. 55/83, convertito nella Legge 131/83;

Dato atto che ai sensi dell'art. 243, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, i Comuni non deficitari non hanno l'obbligo della copertura in misura non inferiore al 36% dei costi dei servizi a domanda individuale;

Dato atto, altresì, che l'art. 5 della Legge 23.12.1992, n. 498 prevede che le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura sopra citata;

Ritenuto con la presente, ai sensi dell'art. 42, lett. f) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, di disciplinare in via generale le tariffe per la fruizione dei servizi di cui sopra nei termini che seguono:

1) ASILO NIDO: RETTE A CARICO UTENTI

L'ammontare delle rette da porre a carico degli utenti, risulterà dall'applicazione dell'art. 9 del vigente "Regolamento comunale dell'asilo nido" e sarà determinato individualmente con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio, trattandosi di atto meramente gestionale, applicativo delle norme regolamentari che predeterminano in modo puntuale i criteri per la fissazione delle rette.

2) SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI: CONTRIBUTO A CARICO UTENTI

I cittadini che usufruiscono dei soggiorni e che non desiderano beneficiare di una tariffa agevolata sono tenuti al versamento di una quota di ammontare pari alla tariffa dovuta dal Comune all'agenzia incaricata. L'ammontare delle quote da porre a carico degli anziani che chiedono di beneficiare di una tariffa agevolata sarà determinata con apposito atto del Responsabile del Servizio, applicando, per quanto riguarda la determinazione della situazione economica, i criteri di cui al D.P.C.M. 07.05.1999, n. 221 come modificato dal d.p.c.m. 04.04.2001, n. 241.

Per quanto riguarda la composizione del nucleo familiare – avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 109 e successive modificazioni – si farà riferimento al solo reddito del richiedente e del coniuge, se in vita, e dovrà essere detratto dall'ISE il valore catastale del solo immobile adibito a prima abitazione. Per le persone che non sono residenti nel Comune viene calcolata in ogni caso la retta massima (corrispondente alla spesa sostenuta dal Comune).

3) UTILIZZO PALESTRE COMUNALI: QUOTA A CARICO UTENTI

L'utilizzo delle palestre comunali è disciplinato dall'art. 5 del vigente "Regolamento comunale per l'utilizzo delle palestre comunali" e l'ammontare della contribuzione a carico degli utenti sarà determinato individualmente con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio, previa quantificazione della tariffa oraria di utilizzo, da definirsi in sede di approvazione del P.E.G., trattandosi di atto meramente gestionale.

4) CORSI ATTIVITÀ MOTORIA: QUOTA A CARICO UTENTI

L'ammontare della contribuzione sulla spesa da porre a carico degli utenti, rapportato al periodo del corso ed alla sua durata, è la seguente (importi già comprensivi di I.V.A.):
Periodo 01.01.2011 – 31.12.2011

- per gli adulti€ 200,00
- per gli anziani (età pari o superiore ai 60 anni).....€ 90,00

5) TRASPORTO SCOLASTICO: RETTA A CARICO UTENTI

Le rette da porre a carico degli utenti sono le seguenti (importi comprensivi di I.V.A.):

Periodo 01.01.2011 – 30.06.2011:

Si confermano le tariffe vigenti per l'anno scolastico 2010/2011, approvate con propria delibera n. 25 del 24.02.2010:

- a) Bambini della scuola primaria residenti a Roncajette gratuito
- b) Alunni della scuola secondaria di primo grado residenti a Roncajette e della scuola primaria e secondaria di primo grado non residenti a Roncajette (importo da ridurre al 50% in caso di sola andata o ritorno) € 130,00
- c) Alunni della scuola secondaria di primo grado per la fruizione del servizio in occasione del solo rientro scolastico gratuito

Periodo 01.09.2011 – 31.12.2011

- a) Bambini della scuola primaria residenti a Roncajette € 10,00 mensili
- b) Alunni della scuola secondaria di primo grado residenti a Roncajette e della scuola primaria e secondaria di primo grado non residenti a Roncajette (per anno scolastico 2011/12) .. € 150,00
- c) Alunni della scuola secondaria di primo grado per la fruizione del servizio in occasione del solo rientro scolastico gratuito
- d) Alunni che usufruiscono del servizio solo un giorno alla settimana (per a.s. 2011/12) € 45,00

Si prevede di applicare lo sconto del 10% cadauno in caso di utilizzo del servizio da parte di due o più fratelli/sorelle. La modalità di applicazione delle tariffe e la disciplina di altre situazioni particolari sono contenute nel P.E.G.

6) SERVIZIO PASTI CALDI: QUOTA A CARICO UTENTI

Questo servizio è rivolto ai cittadini anziani ed inabili e la determinazione di partecipazione alla spesa è stabilita in conformità ai criteri indicati agli artt. 6 e 11 del vigente "Regolamento comunale per il servizio pasti caldi", che predeterminano in modo puntuale i criteri per la fissazione delle quote di compartecipazione al costo.

7) ORGANIZZAZIONE CORSI E SERVIZI DIVERSI

Le rette per i frequentanti saranno determinate con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio, trattandosi di atto meramente gestionale, garantendo che la percentuale di spesa da porre a carico degli stessi non sia inferiore al 50% del costo effettivo del servizio.

Fanno eccezione a quanto sopra l'eventuale organizzazione di un corso di lingua italiana per gli stranieri e di corsi specifici rivolti alla popolazione femminile, in quanto, qualora essi venissero realizzati, per la partecipazione agli stessi potrà non essere richiesta alcuna contribuzione od essere prevista una contribuzione simbolica da quantificare.

Preso atto che eventuali provvedimenti amministrativi di revisione delle tariffe sopra elencate, saranno adottati per far fronte a particolari situazioni di disagio economico, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per l'Assistenza Economica" o di eventuali successivi regolamenti approvati dal Consiglio Comunale in materia di contributi, agevolazioni economiche o altri benefici a vantaggio dei cittadini indigenti;

Ritenuto, altresì, di evidenziare il grado di copertura dei citati servizi a domanda individuale riassumibili nel seguente prospetto che evidenzia le spese e le entrate previste nel Bilancio 2011, sulla base delle tariffe e contribuzioni come sopra descritte:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2011				
	SPESE			ENTRATE
	Personale	Acquisto beni	Totale	
Asilo Nido (*)	€ 65.128,50	€ 139.250,00	€ 204.378,50	€ 125.000,00
Asilo Nido (**)				€ 150.000,00
Soggiorni climatici per anziani		€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 48.000,00
Utilizzo palestre comunali		€ 79.300,00	€ 79.300,00	€ 5.000,00
Corsi di attività motoria		€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 40.000,00

Trasporto scolastico		€ 39.600,00	€ 39.600,00	€ 150,00
Servizio pasti caldi		€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 14.000,00
Organizzazione corsi diversi		€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 7.500,00
TOTALE	€ 65.128,50	€ 392.250,00	€ 457.378,50	€ 264.650,00
Percentuale copertura (***)	57,86%			

(*) Le spese sono state rilevate nella misura del 50% e le entrate sono al netto del contributo regionale

(**) Le entrate sono al lordo del contributo regionale

(***) La percentuale è calcolata al lordo del contributo regionale

Visto, altresì, che il costo complessivo dei servizi come sopra elencati ammonta a € 457.378,50, mentre le entrate danno un gettito di € 264.650,00 e che queste ultime coprono quindi il 57,86% dei suddetti costi;

Considerato che il comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296 prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Che con decreto ministeriale del 17 dicembre 2010 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2010, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2011 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli art. 42 e 48 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla competenza in materia;

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell’art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di disciplinare, dal 1° gennaio 2011, i criteri generali di determinazione delle tariffe e delle contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale nei termini sopra descritti, che si intendono qui riportate quali parti integranti e sostanziali del presente atto, valevoli anche per gli esercizi finanziari futuri, salvo espresse modificazioni;
2. Di dare atto che con le tariffe e contribuzioni sopra fissate, i proventi complessivi dei servizi a domanda individuale, previsti nel Bilancio 2011, danno un gettito di € 266.650,00 che, comparato al costo complessivo dei servizi stessi di € 457.378,50, copre la misura del 57,86%;
3. Di dare atto che eventuali provvedimenti amministrativi di revisione delle tariffe sopra elencate, saranno adottati per far fronte a particolari situazioni di disagio economico, in conformità a quanto previsto dal vigente “Regolamento per l’Assistenza Economica” o di eventuali successivi regolamenti approvati dal Consiglio Comunale in materia di contributi, agevolazioni economiche o altri benefici a vantaggio dei cittadini indigenti;
4. Di dare atto che il competente Capo Settore provvederà all’esecuzione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: CRITERI GENERALI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E PERCENTUALE DEL GRADO DI COPERTURA DELLA SPESA - ANNO 2011.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

09-02-2011

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

09-02-2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO